



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

*Direzione Generale bilancio
Servizio II*

RELAZIONE

Oggetto: decreto interministeriale di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", fissa tra gli obiettivi del Governo quello di procedere all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. A tal fine, anche in base a quanto previsto dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato e una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzii le finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi, in modo da consentire la confrontabilità dei dati stessi con le classificazioni accolte dai regolamenti comunitari vigenti in materia di conti nazionali.

Il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha emanato le due seguenti circolari:

- circolare n. 23 del 13 maggio 2013 "Indicazioni relative all'applicazione del DPCM 12 dicembre 2012 recante Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche" in cui si stabilisce che la missione di cui avvalersi sarà quella maggiormente rappresentativa delle finalità istituzionali dell'ente, oltre a inserire missioni comuni a tutte le amministrazioni come la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", la missione "Fondi da ripartire" e la missione "Servizi per conto terzi e partite di giro". Il programma, invece, sarà individuato secondo le attività svolte dall'amministrazione vigilante, la cui attuazione è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, e deve essere corredato dall'indicazione della corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government);
- circolare n. 27 del 9 settembre 2015 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche...", con cui sono state fornite indicazioni



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

*Direzione Generale bilancio
Servizio II*

operative relative all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche da adottare in fase di bilancio di previsione per l'esercizio 2016 fornendo un'apposita tabella di raffronto per la corretta imputazione delle voci del Piano dei conti integrato, previsto dal DPR 132/2013, con gli attuali schemi di bilancio finanziario gestionale previsti dal DPR 97/2003.

La sopra citata circolare n. 23/2013 della Ragioneria generale dello Stato trova riscontro all'articolo 2, commi 1 e 2 per quanto riguarda la determinazione delle missioni e dei programmi mentre la circolare n. 27/2015, sempre della Ragioneria generale dello Stato, trova riscontro all'articolo 2, comma 3 per quanto riguarda l'adozione delle voci del piano dei conti integrato.

Inoltre, l'articolo 12 del già citato decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e successive modificazioni, prevede che per le unità locali delle amministrazioni pubbliche, che per il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo sono individuate all'articolo 30, dai commi 1 a 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 e successive modificazioni ed integrazioni, le amministrazioni vigilanti assicurino il raggiungimento di tale obiettivo con modalità stabilite con proprio decreto di natura non regolamentare, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, tenendo conto del parere espresso dalle Commissioni parlamentari di Camera e Senato competenti per materia e per i profili finanziari.

A seguito di quanto premesso, questa Amministrazione ha predisposto lo schema di decreto interministeriale, tra l'altro condiviso con il Ministero dell'economia e delle finanze mediante una utile e fattiva collaborazione tra i vari uffici coinvolti, già prima dell'invio alle Commissioni parlamentari, in cui sono definiti i soggetti destinatari del processo di armonizzazione e sono fornite indicazioni riguardo alle modalità di determinazione delle missioni e programmi da utilizzare nella formulazione del bilancio di previsione e nel conto consuntivo.

Roma, 29/02/2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo D'Angeli)